



**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI AI PROGRAMMI PER L'ANNO 2020
CONDIZIONATI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**

ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. a) del *Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241* approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019

Art.1: Finalità

A seguito della diffusione dell'epidemia da COVID-19, dichiarata emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, sono stati adottati provvedimenti nazionali recanti disposizioni volte a contenere e contrastare la diffusione del virus che hanno introdotto misure via via più stringenti disponendo, tra l'altro, la sospensione delle manifestazioni, degli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato nonché il divieto, sull'intero territorio nazionale, di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le predette misure eccezionali di contrasto e contenimento del virus comportano un diretto impatto sul complesso dell'offerta culturale cittadina, un comparto nevralgico per l'intero tessuto connettivo della città, sia sotto il profilo dell'economia che lo sottende e che vede coinvolta una molteplicità di operatori singoli e collettivi attualmente in gravi difficoltà, sia sotto il profilo dell'indispensabile ruolo svolto dal settore nel creare senso di comunità e appartenenza quale moltiplicatore di valore sociale, ancor più importante in periodi di forte disagio collettivo.

In tale contesto l'Amministrazione Capitolina - nel quadro dei principi generali dell'ente e degli obiettivi di crescita culturale declinati nello Statuto e nelle Linee programmatiche 2016-2021 per il governo di Roma Capitale - ha inteso porre in essere azioni di sostegno specifiche per il settore della cultura avvalendosi del complesso degli strumenti operativi che le norme legislative e regolamentari attualmente forniscono. Nello specifico il *Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 24*, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019, (di seguito Regolamento) consente la concessione di contributi per sostenere programmi che vengono definiti un "*organico e unitario complesso di attività caratterizzante il profilo del soggetto impegnato in ambito culturale*".

Pertanto, con la deliberazione n. 108 del 12 giugno 2020 la Giunta capitolina ha fornito gli indirizzi per l'attivazione di interventi in favore del settore della cultura attraverso la concessione di contributi economici per l'anno 2020 per il sostegno ai programmi degli operatori culturali ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. a) del Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019.

Art.2: Oggetto

L'Amministrazione Capitolina, nel rispetto degli indirizzi di cui alla suddetta deliberazione, intende selezionare programmi elaborati da organismi privati, che si propongano di fornire risposte in termini organizzativi, formativi e, in ultima analisi, resilienti agli impatti causati dalle misure di contrasto e contenimento del virus per l'intero comparto culturale cittadino con ricadute significative sui territori di riferimento.

La partecipazione al presente Avviso Pubblico, in osservanza della suddetta deliberazione, darà corso a una procedura di valutazione dei programmi presentati a cui concedere contributi ai sensi del Regolamento.

Le procedure dell'Avviso Pubblico, nell'intento di garantire la massima semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, si atterranno, in tema di dichiarazioni sostitutive e relativi controlli, a quanto

previsto dall'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, in materia di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, in relazione all'emergenza Covid-19 e fino al 31 dicembre 2020 ed in particolare, per ciò che attiene ai controlli, si rinvia a quanto previsto all'articolo 16 del presente Avviso.

I contributi economici saranno erogati, entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziato, nella misura massima dell'85% dei costi ammissibili sostenuti e comunque non superiore ad euro 20.000,00 per ciascun programma secondo i criteri esplicitati all'art.12 dell'Avviso Pubblico.

In considerazione dello stato emergenziale che ha causato gravi ripercussioni di carattere economico sul settore della cultura, nell'intento di semplificare le procedure attuative del presente Avviso Pubblico con lo scopo di assicurare la massima tempestività all'azione amministrativa, la liquidazione del contributo avverrà provvedendo all'erogazione di una parte dello stesso sotto forma di acconto nella misura dell'85% del contributo erogabile e del 15% a saldo.

L'importo complessivo stanziato dall'Amministrazione per l'attribuzione di contributi economici destinati ai programmi selezionati con il presente Avviso Pubblico è pari a euro 800.000,00.

Art.3: Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente

- organismi privati non partecipati a vario titolo da soggetti pubblici (es: associazioni, fondazioni, cooperative, consorzi, società, imprese in forma individuale o sociale) operanti in ambito culturale
- settori culturali come descritti dal Regolamento *"le attività, orientate o non orientate al mercato, che includono la creazione, la promozione, la diffusione di espressioni culturali, artistiche, scientifiche e creative, nonché lo sviluppo sostenibile"*
- essere legalmente costituiti, alla data del 1 gennaio 2018, secondo le previsioni normative riferite alla natura dell'organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;
- avere sede legale e/o operativa a Roma;
- non essere stati destinatari di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo nell'anno 2020;
- essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
- non essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
- non avere, nei confronti di Roma Capitale, posizioni debitorie accertate in via definitiva con sentenze o atti amministrativi, che non sono più soggetti ad impugnazione, o posizioni debitorie risultanti da atti amministrativi che costituiscano titoli aventi efficacia esecutiva, salvo che - in caso di impugnazione - sia stata disposta ed ordinata, con provvedimento motivato dell'Autorità Giudiziaria adita, la provvisoria sospensione cautelare della procedura di riscossione, fatte salve le azioni conseguenti alla pronuncia di merito.
- essere in regola con i versamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente fatti salvi interventi derogatori emergenziali disposti dalle autorità competenti;

Oltre a ciò i soggetti non dovranno incorrere nelle fattispecie di seguito elencate:

- cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia vigente;
- ipotesi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi come disciplinata dall'articolo 53 comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ipotesi di conflitto di interesse ai sensi della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- essere destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni;
- trovarsi in stato di liquidazione, ordinaria o coatta, o concordato preventivo o essere sottoposto a procedure concorsuali, né avere in corso i relativi procedimenti di dichiarazione per gli organismi nei cui confronti si applica la legge fallimentare.

Art.4: Modalità Operative

A. Individuazione dei programmi beneficiari dei contributi

Il soggetto richiedente potrà sottoporre a valutazione un solo programma.

La presentazione di proposte di programma da parte di due o più soggetti che siano riconducibili ad un unico centro decisionale costituisce causa di revoca come previsto all'articolo 16 del presente Avviso Pubblico. Tale circostanza sarà verificata in fase di espletamento dei controlli secondo le modalità di cui al citato articolo 16.

Il programma presentato in adesione al presente Avviso Pubblico, strutturato secondo le indicazioni in esso previste, ai fini della valutazione dovrà contenere la descrizione delle attività realizzate negli anni 2018 e 2019, delle attività realizzate o da realizzare nel corrente anno e delle strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021. Ai fini della concessione del contributo saranno prese in considerazione le attività realizzate o da realizzare nell'anno 2020 sulla base del piano economico ad esse correlato e presentato in conformità a quanto previsto al successivo articolo 6.

B. *Procedura "first come first served"*

Le risorse finanziarie sono assegnate ai programmi valutati positivamente e ritenuti ammissibili sulla base di criteri di valutazione quali-quantitativi nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, secondo una procedura *"first come first served"*.

La partecipazione al presente Avviso Pubblico darà corso a una valutazione dei programmi secondo i criteri illustrati al successivo articolo 11 che verrà effettuata da parte della Commissione di Valutazione, i cui componenti sono designati in base a criteri di competenza e trasparenza nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento.

L'esito delle valutazioni della Commissione darà luogo ad un elenco dei programmi ritenuti idonei disposti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e ai quali saranno assegnate le risorse finanziarie disponibili fino ad esaurimento dei fondi. A conclusione di ciascuna sessione di valutazione della Commissione, si procederà all'inserimento dei programmi idonei nell'elenco sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Sulle modalità di accertamento del giorno e dell'ora di presentazione della proposta, si rinvia a quanto stabilito al seguente articolo 7.

L'Amministrazione ha ritenuto, inoltre, di prevedere la facoltà, per i Municipi, nell'ambito dell'esercizio delle rispettive competenze nel settore culturale e nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci, di concedere contributi, per le finalità di cui al presente atto, ai soggetti selezionati dal Dipartimento Attività Culturali con il presente Avviso Pubblico, la cui attività sia stata svolta in prevalenza nei relativi territori e non risultati beneficiari del sostegno economico da parte del Dipartimento. Per tale motivo al momento dell'adesione al presente Avviso, il soggetto partecipante dovrà dichiarare il Municipio in cui ha svolto, in prevalenza, negli anni 2018 e 2019, la propria attività e tale indicazione sarà riportata nell'elenco dei programmi risultati idonei. L'impossibilità di individuare il Municipio prevalente non consente l'esercizio della facoltà da parte dei Municipi.

I Municipi potranno esercitare, previa comunicazione al Dipartimento Attività Culturali, la facoltà prevista dalla citata deliberazione di indirizzi della Giunta Capitolina n.108/2020, concedendo contributi il cui importo è calcolato conformemente a quanto previsto all'articolo 12 del presente Avviso Pubblico.

Le domande devono pervenire a partire dalle ore 09.00 del giorno 6 luglio 2020 e fino al termine massimo del 31 agosto 2020 secondo le modalità di cui al successivo articolo 7.

L'Amministrazione si riserva di stanziare ulteriori risorse per il rifinanziamento del presente Avviso Pubblico che andranno a beneficio di programmi già valutati, inseriti nell'elenco dei programmi idonei e non rientrati tra i beneficiari di contributo. L'Amministrazione si riserva, altresì, in relazione alla eventuale disponibilità di ulteriori risorse economiche, di riaprire i termini per la presentazione delle istanze.

Il Dipartimento Attività Culturali pubblicherà periodicamente, sul proprio sito, le informazioni relative allo stato di attuazione dell'Avviso Pubblico in ordine alla disponibilità residua di risorse economiche.

Art.5: Documentazione richiesta

Ai fini della partecipazione al presente Avviso Pubblico, i soggetti dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1 al presente Avviso Pubblico comprensiva delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 relative a requisiti, a impegni ed obblighi e ai costi sostenuti o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, nell'anno 2020, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo partecipante;
- b) proposta di programma sottoscritta con firma digitale o con firma autografa per esteso all'ultima pagina dal Legale Rappresentante, strutturata secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 del presente Avviso Pubblico, corredata del relativo piano economico come da allegato n. 3;
- c) fotocopia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, in corso di validità;
- d) copia del modello 45 e del modello di dichiarazione relativo alla ritenuta di acconto del 4% (allegati nn. 5 e 6).

Art.6: Proposta di Programma

Il soggetto proponente dovrà presentare la propria proposta di programma secondo le modalità di seguito esplicitate, utilizzando il modello allegato n.2. La proposta dovrà essere articolata e compilata nelle sezioni riportate nello schema seguente, e completa della documentazione richiesta a corredo.

Al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di esprimersi in ordine agli aspetti significativi dei programmi così come descritti all'articolo 11 del presente Avviso, lo schema del programma dovrà essere così composto:

PROGRAMMA

Presentazione del soggetto (max 4.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

relazione contenente la descrizione della tipologia dell'attività svolta, esperienze significative, competenze direttamente coinvolte nelle attività descritte nel programma, con esplicitazione dei profili, delle caratteristiche e delle competenze relative a coloro che contribuiscono in prima linea all'ideazione, alla realizzazione e alla produzione dell'iniziativa (nuovi talenti e professionalità etc..) – distinta dalla relazione sulle attività richiesta al punto B.1.

A) Contenuti

B.1. Attività (max 8.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

prima sezione Relazione sull'attività posta in essere negli anni 2018-2019.

seconda sezione Relazione sull'attività posta in essere dall'inizio del 2020 e fino al termine del 2020.

terza sezione Relazione illustrativa circa le strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021.

B.2. Comunicazione (max 2.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

descrizione delle strategie di comunicazione innovative finalizzate ad intercettare una molteplicità di nuovi soggetti eterogenei e trasversali e a raggiungere pubblici nuovi e differenziati

B.3. Contesto (max 8.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

descrizione del territorio nel quale opera il soggetto, la diffusione dell'offerta sul territorio nonché le interazioni attivate con la filiera culturale sociale educativa e del turismo

B.4.Target (max 2.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

attenzione alle fasce di pubblico tradizionalmente meno coinvolte nella vita culturale cittadina

B.5. Obiettivi (max 6.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

relazione nella quale si descrivono le potenzialità di crescita del programma e sviluppo del valore sociale territoriale evidenziando gli elementi di continuità che possano essere salvaguardati e gli aspetti che hanno subito una trasformazione e in qual misura; inoltre quali mutamenti possano determinarsi sull'originario profilo dell'organismo e quanto tali mutamenti incideranno sul ritorno all'attività ordinaria successiva al cessare dell'emergenza

A corredo del programma dovrà essere prodotto il piano economico necessario ai fini della valutazione e della determinazione del contributo composto come di seguito dettagliato:

il piano economico preventivo dovrà essere compilato come da schema allegato n. 3 al presente Avviso Pubblico e riportare le entrate e i costi già sostenuti o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi

giuridicamente vincolanti, riferiti ad attività realizzate o realizzabili nell'anno 2020, articolati nel seguente modo:

voci di costo principali dettagliate secondo le voci ammissibili:

- a. risorse umane e prestazioni artistiche e professionali;
- b. organizzazione e realizzazione del programma;
- c. comunicazione;
- d. raccolta ed elaborazione dati;
- e. oneri finanziari;
- f. costi generali;

voci di entrata, ivi compresi previsioni di risorse da eventuale biglietteria, entrate provenienti da soggetti terzi (sponsorizzazioni, erogazioni liberali, altri contributi pubblici o privati, ecc.) e il contributo dell'Amministrazione Capitolina calcolato secondo quanto previsto al successivo articolo 12 dell'Avviso.

Nel caso di costi indiretti (es: *spese in conto capitale*), nel piano economico sarà necessario quantificare l'entità della voce di costo imputabile al programma e il criterio utilizzato ai fini della quantificazione.

Art.7: Termini e modalità di presentazione della domanda e della documentazione richiesta

Il presente Avviso Pubblico è disponibile all'indirizzo web www.comune.roma.it nella sezione "Attualità" - "Tutti bandi, avvisi concorsi" - Struttura "Dipartimento Attività Culturali".

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente con firma digitale o con firma autografa e la prescritta documentazione di cui all'articolo 5, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a partire dalle ore 09.00 del giorno 6 luglio 2020 e fino al termine massimo del 31 agosto 2020 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata avvisoprogrammi.cultura@pec.comune.roma.it il cui oggetto dovrà riportare la dicitura: "Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 – emergenza COVID 19 – NOME DEL SOGGETTO PROPONENTE".

Con riferimento alla modalità di trasmissione della domanda e della documentazione si riportano di seguito i parametri tecnici richiesti:

- **Dimensione massima dell'allegato alla PEC → 25 MB;**
- **Limite massimo della risoluzione → 400 dpi;**
- **Scansione in scala di grigi.**

Allo scopo di accertare il giorno e l'orario di presentazione della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna della P.E.C. (file DATICERT e file POSTA CERT). La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Roma Capitale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

La presentazione delle domande implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati - Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.05.2018.

Art.8: Cause di esclusione

Di seguito sono riportate le cause di esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico:

- a) il mancato rispetto delle modalità e dei termini previsti dall'articolo 7, c. 2 del presente Avviso Pubblico, per la presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione;

- b) la mancata presentazione della domanda di partecipazione;
- c) la mancata produzione della documentazione di cui all'articolo 5 lett. b) o la mancata sottoscrizione in calce alla proposta di programma o al piano economico, a corredo, da parte del Legale rappresentante;
- d) la presentazione di più di una proposta di programma da parte del medesimo soggetto richiedente;
- e) la mancanza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, di cui all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico;
- f) l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine di cui all'articolo 9 o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta.

Art.9: Verifica di ammissibilità

L'ufficio preposto provvede a verificare l'ammissibilità delle proposte alla procedura di selezione, sulla base di quanto previsto agli articoli 3, 5 e 7 del presente Avviso Pubblico. Le operazioni di verifica si svolgono sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

In caso di carenze o irregolarità della documentazione, riscontrate dall'ufficio preposto nelle attività di verifica e che non costituiscano cause di esclusione ai sensi dell'articolo 8 del presente Avviso Pubblico, il soggetto richiedente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, secondo quanto indicato al seguente articolo 17, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata viene sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità.

Il Dirigente competente, a seguito delle attività istruttorie sull'ammissibilità, approva con determinazione dirigenziale l'elenco dei soggetti ammessi alla successiva fase di valutazione e di quelli eventualmente esclusi e cura la trasmissione alla Commissione di Valutazione dei programmi presentati per le attività conseguenti.

Le determinazioni dirigenziali saranno pubblicate all'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale, con valore di notifica, agli effetti di legge, nei confronti dei soggetti interessati, nonché sul sito istituzionale.

Art.10: Commissione di Valutazione

Le richieste di contributo di volta in volta trasmesse dal dirigente competente a seguito delle verifiche di ammissibilità saranno esaminate, in apposite sessioni, dalla Commissione di Valutazione composta in numero totale di tre soggetti in possesso di competenze in materia culturale designati, secondo criteri di competenza e trasparenza nel rispetto di quanto previsto all'articolo 7 del Regolamento. La Commissione sarà coadiuvata da una segreteria costituita da dipendenti del Dipartimento Attività Culturali.

Art.11: Valutazione delle proposte di programma: criteri di valutazione e formazione della graduatoria

Gli aspetti significativi dei programmi che saranno sottoposti a valutazione investiranno i profili di azione degli Organismi di seguito descritti:

il profilo soggettivo dell'organismo in relazione alla pluralità delle espressioni e delle competenze possedute, alle potenzialità di natura socioculturale innovative, anche rappresentate dal coinvolgimento di nuove professionalità nelle proprie attività, alla capacità di intercettare una molteplicità di nuovi soggetti eterogenei e trasversali anche grazie al ricorso a strategie di comunicazione innovative;

il profilo di contesto ove opera l'organismo in relazione alla capacità di leggere le esigenze del territorio e interagire con esso, ad un'azione efficace volta a una diffusione della propria attività nel segno del riequilibrio territoriale, all'attenzione a fasce di pubblico tradizionalmente meno coinvolte nella vita culturale cittadina nonché all'efficacia degli strumenti posti in essere per operare in rete interagendo con l'intera filiera culturale, sociale ed educativa;

il profilo della continuità in relazione alla primaria verifica della continuità della pregressa attività e alla sua potenzialità di crescita e sviluppo del valore sociale territoriale.

La valutazione dei profili di azione sarà effettuata con riferimento alle attività realizzate negli anni 2018 e 2019, a quelle realizzate o da realizzare nel corrente anno, e alle strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021, alle quali corrispondono 3 separate sezioni (A, B, C). Ogni sezione otterrà un punteggio risultante dalla somma delle valutazioni dei profili di azione e i risultati delle singole sezioni saranno a loro volta parametrati attribuendo alla prima sezione un coefficiente pari a 0,50, alla seconda sezione un coefficiente pari a 0,20, alla terza sezione un coefficiente pari a 0,30.

Sarà inoltre attribuito un punteggio alla resilienza dell'organismo (D) in relazione alla capacità di reagire in maniera positiva alla situazione di difficoltà e di riorganizzare la propria attività nel rispetto della propria identità ad esito di un giudizio complessivo sul percorso di resilienza proposto, in termini di coerenza con la mission dell'Organismo, di congruità dei costi rappresentati necessari all'attuazione del programma nell'anno 2020, di tempestività nell'avvio delle attività al cessare delle misure di contrasto e contenimento del virus.

La valutazione è espressa in relazione ad indicatori come rappresentato nel prospetto che segue, ai quali sono associati i relativi punteggi per un totale di punti 100.

		A	B	C	
		Attività dell'Organismo svolta negli anni 2018 e 2019	Attività dell'Organismo svolta dall'inizio del 2020 e da svolgere fino al termine del 2020	Strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021	Riferimenti principali per la valutazione della proposta di programma (sezioni e documenti ex art. 6)
Profilo	Indicatori	Punteggio A1 (max 35 p.ti)	Punteggio B1 (max 35 p.ti)	Punteggio C1 (max 35 p.ti)	
1) Profilo soggettivo	Qualità dell'offerta culturale valutata in relazione alla pluralità delle espressioni e delle competenze possedute, alle potenzialità di natura socioculturale innovative, anche rappresentate dal coinvolgimento di nuove professionalità nelle proprie attività	max 25	max 25	max 25	A - B.1.
	Capacità di intercettare una molteplicità di nuovi soggetti eterogenei e trasversali anche grazie al ricorso a strategie di comunicazione innovative in grado di raggiungere pubblici nuovi e differenziati	max 10	max 10	max 10	B.2.
Totale		Totale A1	Totale B1	Totale C1	
2) Profilo di contesto	Indicatori	Punteggio A2 (max 30 p.ti)	Punteggio B2 (max 30 p.ti)	Punteggio C2 (max 30 p.ti)	
	Interazione con il territorio intesa quale capacità di leggere le esigenze del territorio e relazionarsi con esso e con l'intera filiera culturale, sociale, educativa e del turismo	max 15	max 15	max 15	B.3.
	Diffusione dell'offerta intesa quale capacità di porre in essere azioni efficaci volte a una estensione della propria attività nel segno di un riequilibrio territoriale raggiungendo le zone periferiche della città	max 10	max 10	max 10	B.3.
	Attenzione alle fasce di pubblico tradizionalmente meno coinvolte nella vita culturale cittadina	max 5	max 5	max 5	B.4.
Totale		Totale A2	Totale B2	Totale C2	
3) Profilo della continuità	Indicatori	Punteggio A3 (max 15 p.ti)	Punteggio B3 (max 15 p.ti)	Punteggio C3 (max 15 p.ti)	
	Continuità dell'attività	max 10	max 10	max 10	A - B.1 - B.5
	Potenzialità di crescita del programma e sviluppo del valore sociale territoriale	max 5	max 5	max 5	A - B.1 - B.5
Totale		Totale A3	Totale B3	Totale C3	
Totale		TOTALE A= (A1+A2+A3) * 0,50	TOTALE B= (B1+B2+B3) * 0,20	TOTALE C= (C1+C2+C3) * 0,30	
Totale punti attribuiti ai profili di azione		max 80 p.ti			
D) Resilienza in relazione alla capacità di reagire in maniera positiva alla situazione di difficoltà e di riorganizzare la propria attività nel rispetto della propria identità valutata in termini di coerenza con la mission dell'Organismo, di congruità dei costi rappresentati necessari all'attuazione del programma nell'anno 2020, di tempestività nell'avvio delle attività al cessare delle misure di contrasto e contenimento del virus.		max 20			A) - B) - piano economico
Totale		Totale (A + B + C + D) max 100 p.ti			

La Commissione di Valutazione dovrà esprimere un punteggio con riferimento a ciascun indicatore entro il massimo previsto e associare al punteggio complessivo dei profili e al fattore resilienza, una motivazione omnicomprensiva che espliciti le ragioni del punteggio attribuito.

La Commissione, conclusa ciascuna sessione di valutazione, procederà alla formazione di un elenco dei programmi ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione e riportante l'indicazione "idoneo" o "non idoneo". Saranno ritenuti idonei i programmi che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 70/100.

La Commissione trasmette gli esiti al Responsabile del Procedimento e il dirigente competente approva con determinazione dirigenziale l'elenco dei programmi idonei e non idonei e provvede all'impegno dei fondi e alla liquidazione dell'acconto ai soggetti risultati beneficiari, in conformità a quanto previsto agli articoli 4 e 12 del presente Avviso.

Gli impegni e le relative erogazioni proseguiranno fino a concorrenza dell'importo totale stanziato per le finalità di cui al presente avviso fatta salva la possibilità di procedere, in caso di ulteriori stanziamenti da parte dell'Amministrazione, all'ampliamento dei soggetti beneficiari secondo quanto previsto al precedente articolo 4.

Art.12: Modalità di determinazione del contributo economico

Il contributo economico è erogato nella misura massima dell'85% dei costi ammissibili sostenuti o maturati o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti nell'anno 2020, per un importo comunque non superiore ad euro 20.000,00 per ciascun programma. I contributi saranno erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate.

L'entità del contributo richiesto e concedibile non potrà comunque essere superiore al disavanzo tra le voci di entrata, senza computare tra queste l'importo dell'eventuale contributo richiesto, e le voci di uscita preventivate e riportate nel piano economico presentato.

Non potrà essere richiesto alcun contributo qualora il piano economico dell'iniziativa presenti maggiori entrate rispetto alle uscite o comunque un pareggio tra le entrate e le uscite stesse.

Il contributo concesso sarà erogato con provvedimento dirigenziale, a seguito del recepimento dell'esito della valutazione, secondo le modalità esplicitate al successivo articolo.

Art.13: Liquidazione, erogazione e rendicontazione del contributo

A. Acconto

La liquidazione del contributo avverrà provvedendo all'erogazione di una parte dello stesso sotto forma di acconto e della restante parte, successivamente, a saldo.

Nel rispetto di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 11 del Regolamento e dalla deliberazione della Giunta Capitolina n.108 del 12 giugno 2020, la percentuale dell'acconto è fissata nella misura dell'85% del contributo concesso per il sostegno al programma. La richiesta di erogazione dell'acconto è contestuale alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico ed è supportata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto partecipante risultato beneficiario resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa ai costi sostenuti o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, come previsto all'articolo 5 lettera a) e subordinata ai necessari adempimenti di legge.

B. Saldo e rendicontazione

L'erogazione del saldo del contributo avverrà previa presentazione della documentazione di rendicontazione non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2021 indicato nella D.G.C. n. 108 del 12 giugno 2020. La tipologia di documentazione e le modalità di presentazione sono individuate nell'allegato n. 4 al presente Avviso denominato "*indicazioni operative per la rendicontazione e per i controlli*"

In caso di esito positivo dell'istruttoria condotta secondo quanto indicato nel citato allegato, il dirigente dispone l'erogazione del saldo del contributo economico a favore dei singoli soggetti beneficiari con atti dirigenziali da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione di rendicontazione e subordinata ai necessari adempimenti di legge.

In caso di esito negativo dell'istruttoria il dirigente competente emette un provvedimento di revoca della concessione del contributo ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento.

Art.14: Variazioni del programma

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto dei programmi ammessi a contributo. Eventuali variazioni rispetto alla proposta di programma presentata, adeguatamente motivate in ragione di fatti imprevedibili e non imputabili, dovranno essere comunicate preventivamente agli uffici competenti del Dipartimento Attività Culturali, ai fini della formale approvazione, pena la revoca del contributo come previsto all'articolo 16 del presente Avviso Pubblico. Di tali variazioni si terrà conto in fase di rendicontazione potendo l'Amministrazione valutare di rideterminare il contributo, in misura corrispondente.

Art. 15: Impegni ed obblighi dei soggetti connessi alla partecipazione alla procedura di selezione e alla realizzazione della proposta di programma

I soggetti, nel rispetto dei principi generali in materia di prevenzione della corruzione, dovranno assumere nei confronti dell'Amministrazione i seguenti impegni e obblighi:

a) improntare i propri comportamenti ai principi di legalità trasparenza e correttezza ed in particolare:

- non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'avviso pubblico o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta delle proposte da parte dell'Amministrazione;
- non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a favorire la propria posizione nell'ambito dell'intera procedura;
- non offrire regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;
- segnalare all'Amministrazione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'intera procedura;
- collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/ furti di beni personali, ecc.);
- evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche, anche dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, che possano nuocere all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori, in tutte le fasi della procedura;

b) rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in fase di attuazione del programma, che siano consequenziali e necessari alla realizzazione della proposta presentata.

In particolare:

- adempiere agli obblighi fiscali e contributivi;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- reperire, ove necessari, i permessi nonché i titoli amministrativi di abilitazione previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività oggetto del programma presentato;
- rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei diritti d'autore e di altri diritti ove richiesto;
- rispettare le regole comportamentali di contrasto e contenimento della diffusione del contagio prescritte con disposizioni delle Autorità competenti;
- rispettare l'obbligo informativo sulle erogazioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione per importi superiori a 10.000,00 euro, secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 125 - 129 della Legge 124/2017 (come modificati dall'articolo 35 Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34);

- il soggetto beneficiario dovrà compilare e trasmettere entro 20 giorni dal termine della realizzazione della proposta di programma le informazioni quali-quantitative in merito a quanto realizzato al fine di permettere all'Amministrazione Capitolina di valutare l'impatto culturale e sociale e la sostenibilità sul lungo periodo delle iniziative oggetto di contributo. Le suddette informazioni dovranno essere riportate in una scheda, fornita dall'Amministrazione, in formato excel editabile. I dati acquisiti dall'Amministrazione saranno utilizzati per l'analisi e la valutazione degli impatti anche attraverso strutture terze.

Art.16: Controlli e perdita del contributo

L'Amministrazione Capitolina si riserva di effettuare verifiche e controlli in ordine alla conformità dello svolgimento delle attività rispetto alla proposta di programma ammessa a contributo a seguito del presente Avviso Pubblico, anche mediante sopralluogo e richiesta di qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

L'Amministrazione, inoltre, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, e di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 108 del 12 giugno 2020 effettuerà controlli anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio nonché nei casi di ragionevole dubbio, successivamente all'erogazione dei benefici, o antecedentemente nei casi in cui se ne ravvisano le necessità, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dal soggetto relative ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 3, di quelle previste dall'articolo 13 del presente Avviso ai fini dell'erogazione dell'acconto nonché ai fini dell'erogazione del saldo in fase di rendicontazione. Nello specifico, le modalità di espletamento dei controlli e la tipologia di documentazione da produrre concernenti le dichiarazioni di cui al suddetto articolo 13 sono individuate nell'allegato n. 4 al presente Avviso denominato "*indicazioni operative per la rendicontazione e per i controlli*". Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, nell'ipotesi di eventuali dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione provvederà alla revoca e al recupero dei benefici erogati ed all'applicazione del conseguente divieto di accesso ai contributi per i due anni successivi, oltre alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le azioni conseguenti.

È prevista la revoca del contributo nel caso di:

- mancata realizzazione del programma o di accertamento dello svolgimento delle attività in maniera difforme da quanto previsto nella proposta di programma ammessa a contributo, senza alcuna comunicazione preventiva, resa ai sensi dell'articolo 14 del presente Avviso;
- perdita di uno dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Avviso ai fini dell'ammissione alla concessione del contributo;
- mancata presentazione della rendicontazione entro il termine perentorio individuato dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 108 del 12 giugno 2020 e richiamato all'articolo 13 lettera B. del presente avviso;
- mancata presentazione della documentazione delle spese sostenute entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'ufficio competente di esibizione della suddetta documentazione ai fini dell'espletamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- insufficienza e irregolarità della documentazione presentata, non sanata, in fase di rendicontazione e controlli fatta salva la rideterminazione del contributo come previsto nell'allegato recante "*indicazioni operative per la rendicontazione e per i controlli*".
- accertata falsità della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- presentazione di proposte di programma da parte di due o più soggetti che siano riconducibili ad un unico centro decisionale;
- violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori.

Art.17: Pubblicità, comunicazioni e informazioni sull'Avviso Pubblico

La pubblicità del presente Avviso Pubblico sarà garantita mediante:

- a) pubblicazione, a decorrere dall' emissione e sino alla scadenza, all'Albo Pretorio on line Roma Capitale di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it;

b) pubblicazione all'indirizzo www.comune.roma.it nella sezione "Attualità" - "Tutti bandi, avvisi concorsi" - Struttura "Dipartimento Attività Culturali";

L'esito del presente Avviso Pubblico ed ogni altra comunicazione relativa allo stesso verrà pubblicizzata con le stesse modalità.

Inoltre, ogni comunicazione riguardante specificatamente il singolo soggetto partecipante sarà resa, da parte dell'Amministrazione, all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicata dal soggetto proponente.

Sul suddetto sito internet istituzionale saranno resi disponibili gli allegati al presente Avviso Pubblico.

Verrà, inoltre, attivata una sezione di FAQ, se si dovesse rendere utile per agevolare l'interpretazione del presente Avviso Pubblico.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate all'indirizzo e-mail: infoavvisoprogrammi.cultura@comune.roma.it.

Art.18: Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), si informano gli interessati che i dati forniti, o comunque acquisiti a tal fine da Roma Capitale, verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti partecipanti al presente Avviso Pubblico. Il trattamento dei dati è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura ed avverrà presso la Direzione del Dipartimento Attività Culturali da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei tempi necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo si informa che:

- a) il titolare del trattamento è il Sindaco di Roma Capitale;
- b) il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale;
- c) il responsabile della protezione dei dati è la società LTA s.r.l.; i dati di contatto sono pubblicati sul sito internet istituzionale;
- d) i dati personali forniti saranno trattati per le finalità inerenti alla presente procedura e per finalità di monitoraggio e analisi d'impatto delle iniziative culturali promosse dall'Amministrazione Capitolina;
- e) i dati personali forniti saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati;
- f) l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, nonché di revocare in qualsiasi momento il consenso senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- i) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali.

Art.19: Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo Paola Santosuosso, e-mail: infoavvisoprogrammi.cultura@comune.roma.it.

Il Direttore del Dipartimento
Vincenzo Vastola

